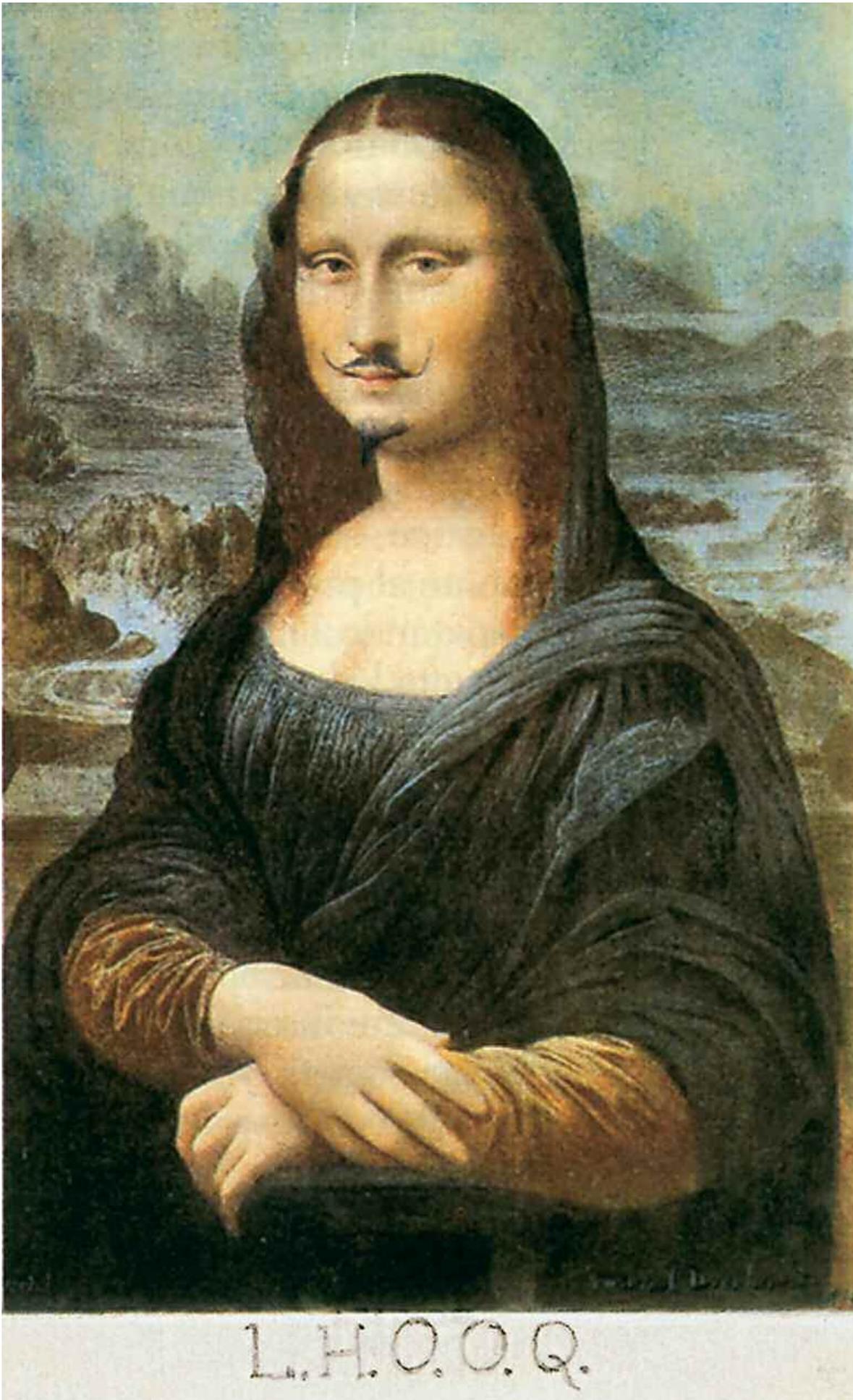


*Marcel Duchamp,
Nudo che scende le
scale n° 2, 1912.
Olio su tela, 147x89 cm.
Filadelfia,
Philadelphia,
Museum of Art.*



Marcel Duchamp,
L.H.O.O.Q., 1919.
Riproduzione
fotografica e matita,
19,6x12,3 cm.
Collezione privata.



*Marcel Duchamp,
Ruota di bicicletta,
1913-1914.
New York,
Museum of
Modern Art.*



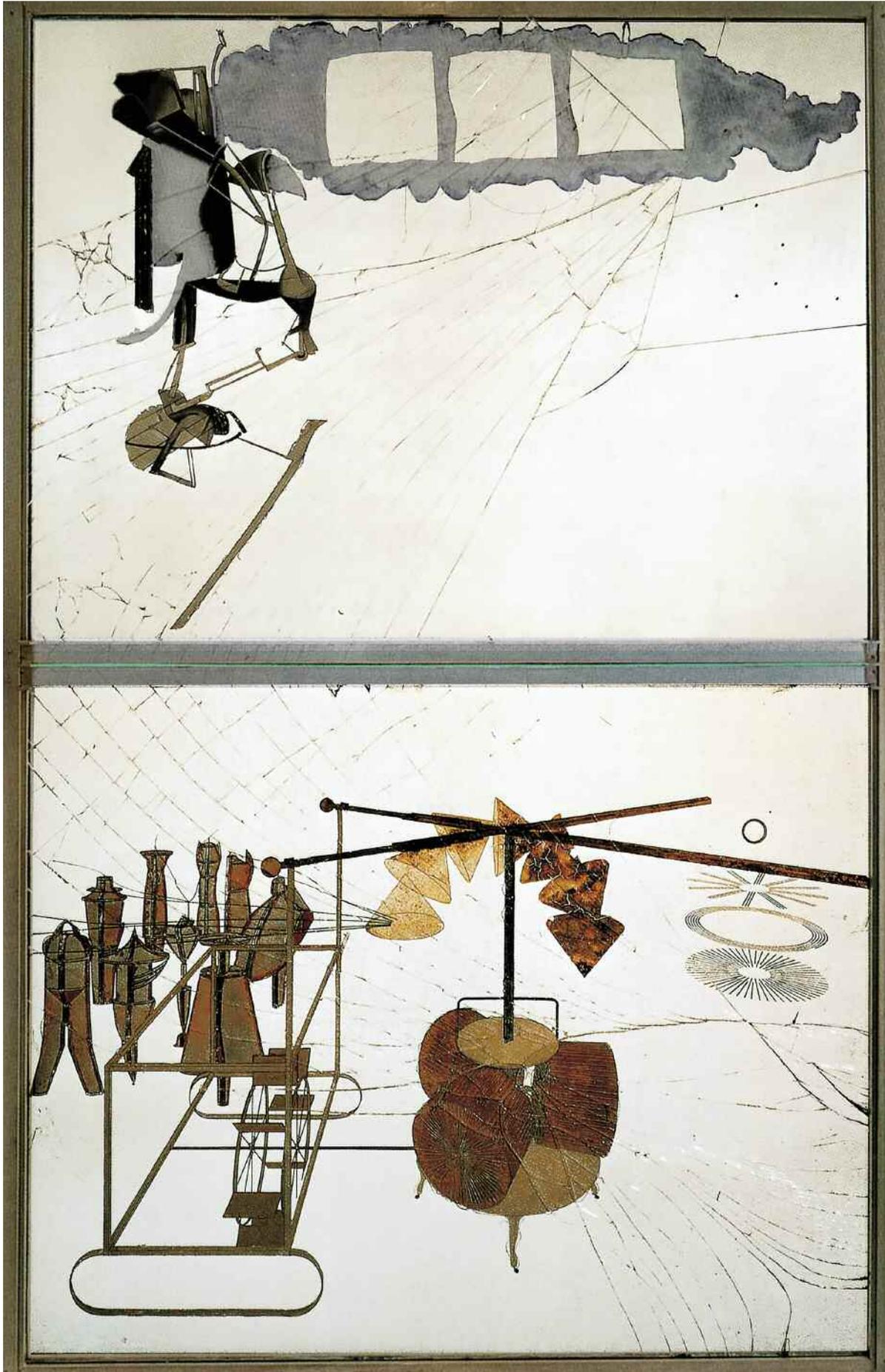
*Duchamp
Fontana (ma è un orinatoio), 1917.*



*Man Ray,
Un ferro da stiro (con chiodi) in dono, 1921*



*Man Ray,
Un metronomo ci osserva, 1923.*



Marcel Duchamp,
*La Mariée mise à nu par
ses célibataires, même
o Grande Verre*,
1915-1923. Pittura a olio,
piombo, polvere su vetro,
271x174 cm.
Filadelfia, Philadelphia,
Museum of Art.

Schema del *Grande Vetro* di Duchamp

Il grafico, varato mentre Duchamp era ancora in vita (si basa, infatti, sullo schema pubblicato in M. Duchamp, *Appunti e progetti per il Grande Vetro*, a cura di A. Schwarz, New York, 1969) è una trascrizione del *Grande Vetro* e consente, grazie al riferimento dei numeri, di individuare i vari elementi della rappresentazione secondo la terminologia dello stesso Duchamp. Questa versione è stata tradotta da M. Calvesi.

Il *Grande Vetro* è diviso in due parti. Quella **superiore**, che è il *Regno della Sposa*, comprende dieci elementi.

1. Sposa o Impiccato femmina, Vergine, Scheletro.
2. Vestiti della sposa.
3. Regione del Raffreddatore, piastre isolanti.
4. Orizzonte.
5. Iscrizione in alto o Via Lattea.
6. Pistoni di corrente d'aria o Reti.
7. Nove spari.
8. Regione del quadro di ombre proiettate.
9. Regione dell'immagine riflessa della scultura di gocce.
10. Giocoliere di gravità (chiamato anche Allenatore, Manovratore o Sorvegliante di gravità).

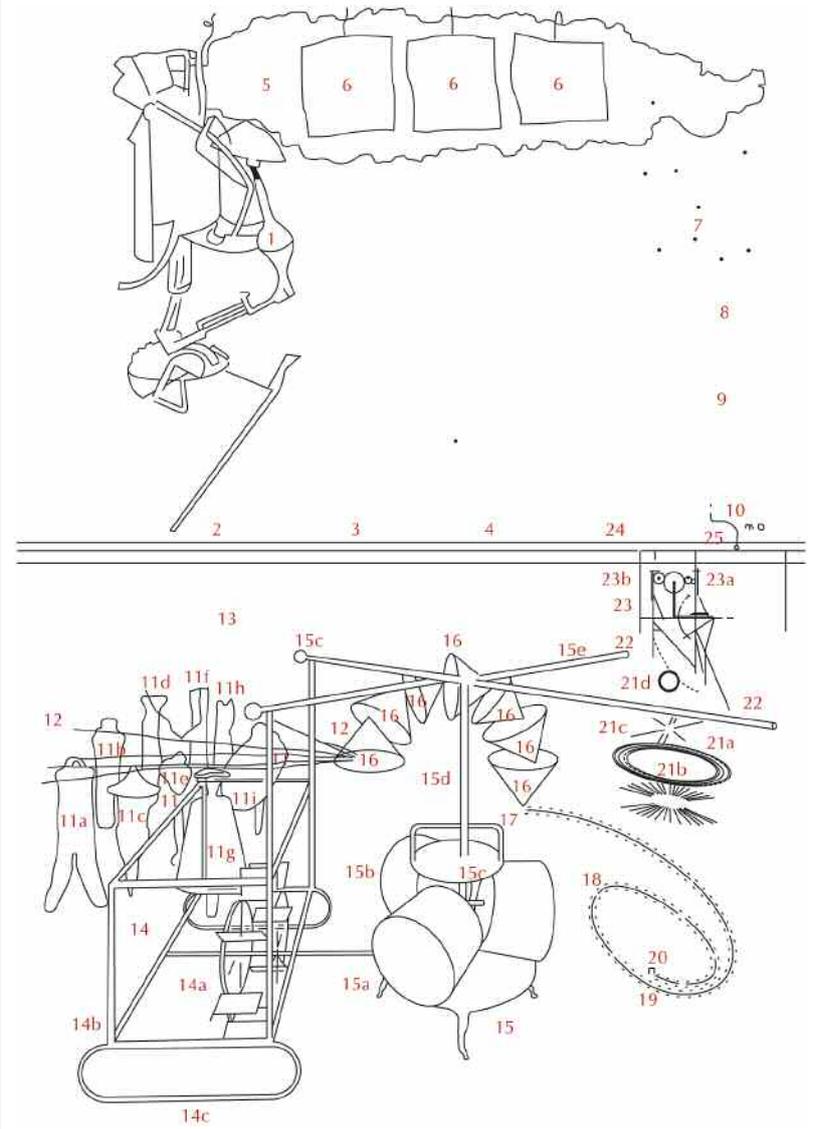
Nella **parte inferiore**, *L'apparecchio celibe*, erano previsti 25 elementi.

11. Nove stampi maschili (o Matrici d'eros) formanti il Cimitero delle uniformi o livree:

- 11a. corazziere,
- 11b. gendarme,
- 11c. domestico in livrea,
- 11d. inserviente di grandi magazzini,
- 11e. ragazzo del bar,
- 11f. prete,
- 11g. beccamorto,
- 11h. capostazione,
- 11i. poliziotto.
12. Vasi capillari.
13. Regione della cascata.
14. Mulino ad acqua:
 - 14a. Ruota ad acqua,
 - 14b. Carro o Treggia o Slitta,
 - 14c. Pattini della slitta scorrenti su un binario.
15. Macinatrice di cioccolato:
 - 15a. Telaio Luigi XV,
 - 15b. Rulli,
 - 15c. Cravatta,
 - 15d. Baionetta,
 - 15e. Forbici.
16. Setacci o crivelli, o ombrelli nelle pendenze di drenaggio.

17. Regione della pompa a farfalla.
18. Toboga o Cavaturaccioli o Pendenze di scolo.
19. Regione dei tre fracassi o Schizzi.
20. Peso mobile a nove buchi.
21. Testimoni oculisti:
 - 21a. b. c. Tavole oculistiche,
 - 21d. Mandala (avrebbe dovuto essere una lente che faceva convergere gli schizzi).
22. Biglia.
23. *Match di boxe*:
 - 23a. prima leva,
 - 23b. seconda leva.
24. Regione della scultura di gocce.
25. Regione dell'effetto Wilson-Lincoln.

La spirale tratteggiata (nn. 17-20) e tutto il *match di boxe* (n. 23) non figurano nel *Grande Vetro* ma si riferiscono a un suo ideale completamento.





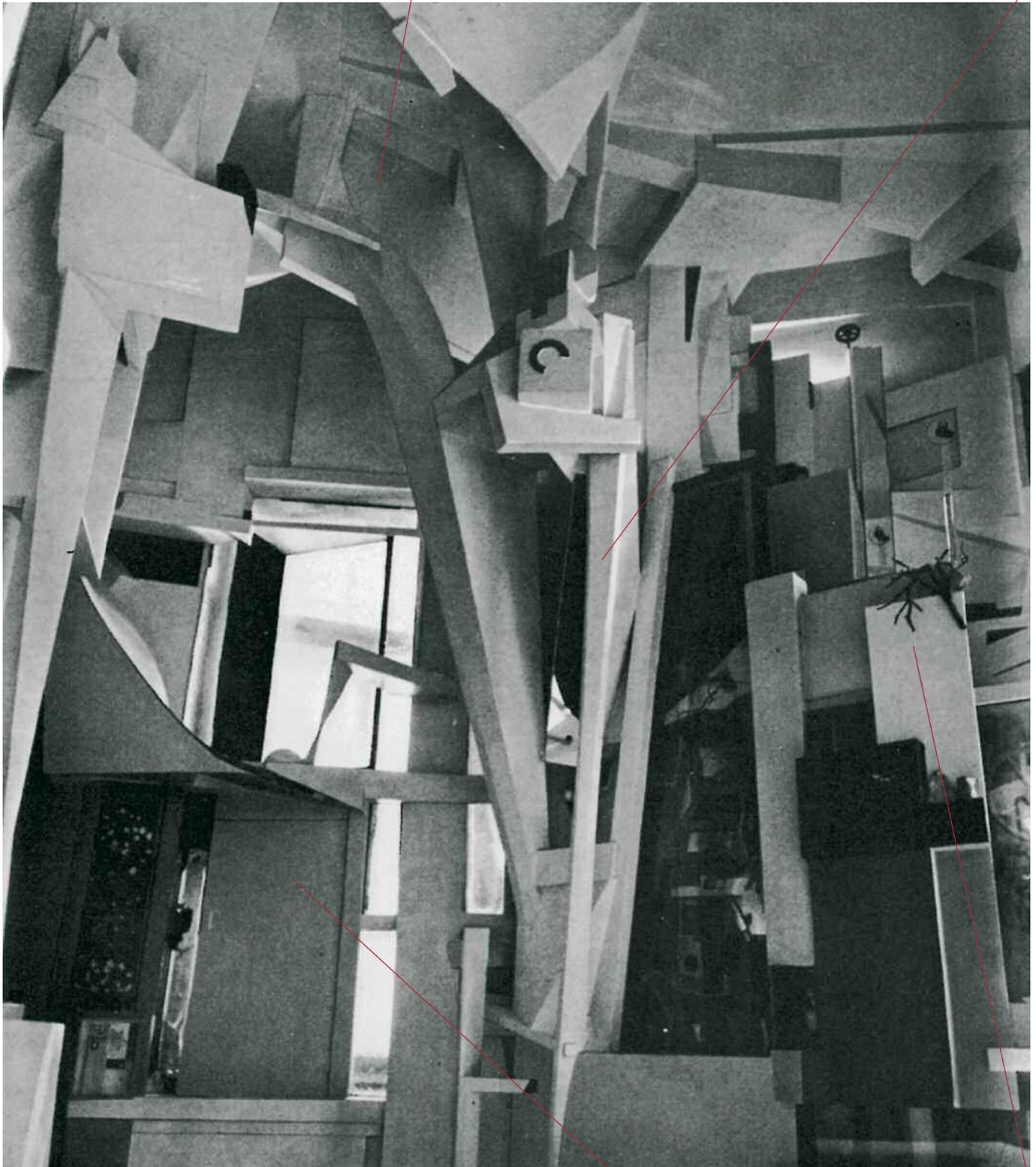
*Hans (Jean) Arp, Forme terrestri, 1917.
Legno dipinto, 86,2x 58,5x6 cm. New York, Museum of Modern Art.*



*Raoul Hausmann, Lo spirito del nostro tempo (o Testa meccanica), 1919.
Legno, cuoio e alluminio. 33x19x19 cm. Parigi, Centre Pompidou.*

Il **processo creativo** è simile a quello di un quadro, esteso però a tutta la stanza che lo ospita.

L'artista vi appose dapprima una colonna centrale, che poi divennero tre, costruite in maniera progressiva e casuale.



Agli amici di passaggio chiedeva di lasciare una ciocca di capelli o un ricordo di sè.

La **struttura** crebbe in maniera disordinata nell'arco di circa vent'anni, come una **giungla architettonica** piena di richiami affettivi e simbolici, come un luogo-autoritratto.

L'ambiente si presentava come un **labirinto** percorribile, come una gigantesca rappresentazione della mente, delle sue sensazioni, ossessioni, zone cupe.

Kurt Schwitters, Merzbau, 1923-1943.

Assemblaggio nella casa dell'artista, distrutto nel 1943 e ricostruito presso il Museo di Hannover.